



CITTA' DI LAMEZIA TERME

Provincia di Catanzaro
Settore Tecnico – Servizio Ambiente

via A. Perugini, 88046 Lamezia Terme

REGOLAMENTO ADOZIONE CANI RANDAGI E OSPITATI PRESSO IL CANILE MUNICIPALE

Approvato con Deliberazione del Commissario Prefettizio con poteri di Consiglio n. 68 del 17-06-2021



CITTA' DI LAMEZIA TERME

Provincia di Catanzaro
Settore Tecnico – Servizio Ambiente

via A. Perugini, 88046 Lamezia Terme

REGOLAMENTO ADOZIONE CANI RANDAGI E OSPITATI PRESSO IL CANILE MUNICIPALE

ARTICOLO 1 – FINALITA' DEL REGOLAMENTO

La finalità del presente regolamento è l'incentivazione all'adozione di cani di proprietà comunale ospitati presso il canile municipale affidandoli a persone consapevoli e responsabili e alle associazioni di protezione animali, allo scopo di far decrescere il sovraffollamento presso la struttura, con il risultato di migliorare il benessere dei cani ospitati.

I cani ospitati nel canile divenuti di proprietà del Comune e in condizioni di essere adottati saranno individuabili sul sito del Comune e del gestore attraverso fotografie e apposite didascalie. Il Comune e il gestore del canile adottano tutte le forme di pubblicità e utilizzano tutti i canali di comunicazione per incentivare l'adozione dei cani randagi.

ARTICOLO 2 – ADOZIONE E AFFIDO TEMPORANEO

I cani ospitati presso il canile municipale, di proprietà del Comune:

- possono essere adottati da privati cittadini o da associazioni di protezione animali che ne facciano richiesta;
- possono essere dati in affido temporaneo alle Associazioni di protezione animali riconosciute e registrate ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 41 del 05.05.1990, al fine di una successiva adozione.

Possono essere dati in adozione o in affido temporaneo i cani presenti nel canile, previa verifica del possesso dei seguenti requisiti certificati dal Direttore sanitario del canile:

- essere identificati mediante microchip e iscritti all'anagrafe regionale;
- essere trattati contro i parassiti interni ed esterni;
- avere un'età superiore alle otto settimane (sono consentite deroghe per cuccioli che viaggiano con la madre e/o in caso di necessità certificati dal medico veterinario curante);
- essere sterilizzati, salvo che tale intervento non possa essere eseguito per motivi di età e/o salute;
- essere vaccinati contro le malattie infettive tipiche della specie;
- essere sottoposti a prove diagnostiche accreditate (se di età superiore ai sei mesi) per leishmaniosi ed ehrlichiosi effettuate nei 30 giorni precedenti.

ARTICOLO 3 – PROCEDURA DI ADOZIONE DA PARTE DI PRIVATI CITTADINI

Possono presentare la propria richiesta di adozione tutte le persone maggiorenni, con diritto di prelazione a parità di scelta, dei cittadini residenti nel Comune di Lamezia Terme.

Il richiedente l'adozione si impegna al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione, in ambiente idoneo ad ospitarlo in relazione alla taglia ed alle esigenze proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie.

Costituisce altresì requisito di adozione l'assenza di condanne penali per maltrattamenti ad animali a carico del richiedente o di altri componenti il nucleo familiare, oppure l'avvenuto ottenimento della riabilitazione penale per le condanne subite a titolo definitivo. Tale requisito deve essere autocertificato dal richiedente in occasione della domanda di adozione

Di norma è concessa l'adozione di un solo cane per richiedente/nucleo familiare, salvo diversa valutazione del Comune, previo parere del Direttore sanitario del canile, circa la possibile concreta adozione di più cani contemporaneamente da parte dello stesso soggetto.

Gli interessati all'adozione, potranno rivolgersi al Responsabile del canile municipale per l'individuazione del cane da adottare.

Una volta individuato il cane da adottare, il Responsabile del canile predisporrà la scheda identificativa del cane, contenente la descrizione con foto, il microchip e la certificazione sullo stato di salute rilasciata dal Direttore sanitario del canile.

Il soggetto interessato presenta la richiesta scritta di adozione indirizzata al Sindaco su apposito modulo (modello 1).



CITTA' DI LAMEZIA TERME

Provincia di Catanzaro
Settore Tecnico – Servizio Ambiente

via A. Perugini, 88046 Lamezia Terme

Ottenuta l'autorizzazione del Sindaco o suo delegato, l'adozione del cane avviene direttamente presso il canile che si occuperà delle pratiche per il passaggio di proprietà dell'animale affidato dal Comune all'adottante e della relativa comunicazione al Servizio Veterinario competente dell'iscrizione all'Anagrafe Canina.

Espletati questi passaggi, il cane viene consegnato all'affidatario, al quale sono trasferiti tutti gli obblighi e le responsabilità del proprietario di animali ai sensi delle leggi vigenti.

Verrà consegnato al nuovo proprietario copia del presente regolamento ed un piccolo vademecum che contenga le indicazioni per una buona condotta del cane.

Nel termine di 30 giorni dalla consegna del cane l'adottante può riportare il cane presso il canile dichiarando la volontà di recedere dall'adozione.

Scaduti i 30 giorni dalla consegna l'adozione diventa definitiva e il Comune per il tramite del gestore comunicherà al Servizio Veterinario i dati del nuovo proprietario al fine di aggiornare l'anagrafe canina.

Se l'adottante indica un luogo di destinazione del cane fuori Regione, la consegna del cane potrà avvenire solo dopo il che il Comune avrà notificato al servizio veterinario di destinazione l'arrivo dell'animale. In questo caso l'adottante dovrà provvedere a sua cura e spese alle operazioni di trasferimento del cane nel rispetto delle Linee Guida del Ministero della Salute di cui all'Articolo 7, lett. d).

Tutte le pratiche relative all'adozione, ad esclusione delle spese per il trasferimento, sono a titolo gratuito per l'adottante.

ARTICOLO 4 - REGOLAMENTAZIONE DELL'ADOZIONE

Il Comune, attraverso i suoi organi o anche attraverso il Servizio Veterinario competente, si riserva, periodicamente, di effettuare controlli sullo stato del cane adottato, anche con personale specializzato.

Nel caso venisse accertato il maltrattamento, l'abbandono e/o condizioni di detenzione non etologicamente idonee dell'animale, si provvederà ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge e a revocare tempestivamente l'adozione, disponendo il ricovero del cane presso apposita struttura.

In caso di inadempienza all'obbligo di far controllare l'animale, il Sindaco emetterà provvedimento di revoca del decreto di adozione e disporrà il ricovero del cane presso apposita struttura.

E' vietata la cessione a terzi del cane adottato, senza la preventiva autorizzazione del Comune.

Solo in casi eccezionali l'adottante, per sopravvenuta e comprovata impossibilità a mantenere il cane presso il proprio domicilio e/o residenza, può chiedere di rinunciare all'adozione e restituire il cane al Comune.

Nel caso di decesso, o smarrimento dell'animale, l'affidatario dovrà darne tempestiva comunicazione al Servizio Veterinario competente e per conoscenza al Comune.

ARTICOLO 5 - ADOZIONE DA PARTE DELLA ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE ANIMALE

L'associazione presenterà la richiesta scritta di adozione indirizzata al Sindaco su apposito modulo (modello 2), allegando nullaosta rilasciato dal servizio veterinario dell'A.S.P. competente che attesti l'idoneità e la disponibilità di posti nella struttura ricevente.

Ottenuta l'autorizzazione del Sindaco o suo delegato, l'adozione definitiva del cane avviene direttamente presso il canile che si occuperà delle pratiche per il passaggio di proprietà dell'animale affidato dal Comune all'associazione e della relativa comunicazione all'unità sanitaria locale competente dell'iscrizione all'Anagrafe Canina.

Il titolare responsabile dell'Associazione è responsabile dello stato di salute psico-fisico dei cani adottati.

ARTICOLO 6 – AFFIDO TEMPORANEO ALLE ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE ANIMALI

Le associazioni di protezione animali riconosciute e registrate ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 41 del 05.05.1990 possono richiedere l'affido temporaneo al fine di una successiva adozione, di cani ospitati presso il canile municipale.



CITTA' DI LAMEZIA TERME

Provincia di Catanzaro
Settore Tecnico – Servizio Ambiente

via A. Perugini, 88046 Lamezia Terme

L'affido temporaneo può essere concesso alle associazioni di protezione animali che hanno la disponibilità di una struttura regolarmente autorizzata e nel limite massimo della capienza della struttura.

Il cane in affido temporaneo può essere ospitato anche presso l'abitazione di uno dei componenti l'Associazione.

Le associazioni di protezione animali che intendono richiedere l'affido temporaneo a scopo di adozione, potranno rivolgersi al Responsabile del canile municipale per l'individuazione del cane da trasferire. Individuato il cane che l'Associazione intende prelevare, il Responsabile del canile rilascerà all'Associazione la scheda identificativa del cane, contenente la descrizione con foto, il microchip e la certificazione sullo stato di salute redatta dal Direttore sanitario del canile.

L'associazione presenterà la richiesta scritta di affido temporaneo a scopo di adozione indirizzata al Sindaco su apposito modulo (modello 3), indicando il luogo di destinazione del cane.

Ottenuta l'autorizzazione, l'associazione potrà, previa esibizione della stessa, prelevare il cane presso il canile municipale.

I cani trasferiti in affido temporaneo restano di proprietà del Comune. L'Associazione è comunque responsabile dello stato di salute psico-fisico dei cani presi in affido temporaneo.

I cani presi in affido temporaneo che non vengono dati in adozione nei 30 giorni successivi devono essere restituiti al Comune.

Qualora l'Associazione individua un privato o altro soggetto idoneo disposto ad adottare il cane detenuto in affido temporaneo deve trasmettere al Comune la richiesta di adozione firmata dall'adottante (modello 1) al fine di regolarizzare il passaggio di proprietà.

Se l'adottante indica un luogo di destinazione del cane fuori Regione, il trasferimento del cane potrà avvenire solo dopo aver notificato al Servizio Veterinario di destinazione l'arrivo dell'animale e nel rispetto delle modalità previste dalle linee guida del Ministero della Salute di cui all'Articolo 7, lett. d)

ARTICOLO 7 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente regolamento troveranno applicazione:

- a) la Legge 14 agosto 1991, n. 281 e ss.mm.ii.
- b) la Legge Regionale 5 maggio 1990, n. 41 modificata e integrata dalla Legge Regionale 3 marzo 2000, n.4
- c) il Decreto del Commissario ad Acta n. 67 del 06 marzo 2018;
- d) le Linee Guida del Ministero della Salute, pubblicate il 03.07.2014 e aggiornate il 07.07.2014, relative alla movimentazione e registrazione nell'anagrafe degli animali d'affezione ai sensi dell'Accordo 24 gennaio 2013 tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane in materia di identificazione e registrazione degli animali d'affezione. gli altri regolamenti comunali in quanto applicabili.

Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.

ARTICOLO 8 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio della relativa deliberazione di approvazione, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del vigente Statuto Comunale".

Copia del presente regolamento, a norma dell'art.22 della legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni, sarà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente.



CITTA' DI LAMEZIA TERME

Provincia di Catanzaro
Settore Tecnico – Servizio Ambiente

via A. Perugini, 88046 Lamezia Terme

Modello 1 DOMANDA PER ADOZIONE CANE (PRIVATO CITTADINO)

Al Sindaco del Comune di Lamezia Terme

Il/La sottoscritto/a _____ Cod. Fisc. _____

residente in _____ Prov. _____ Via _____

tel _____

identificato/a con documento di riconoscimento _____ nr _____ rilasciata/o dal _____ in data _____

Informato ai sensi del d. Lgs. N. 196/2003 che i dati personali indicati nel presente atto saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal decreto stesso.

CHIEDO

di adottare il cane di proprietà del Comune, identificato dal Microchip N. _____ attualmente ospitato presso il canile municipale di Lamezia Terme.

DICHIARO

- di non aver condanne penali o procedimenti penali in corso per maltrattamenti ad animali.
- di essere consapevole che il maltrattamento e l'abbandono di animali costituiscono reato e sono puniti a norma di Legge.
- di essere a conoscenza della vigente normativa in materia ed in particolare: Legge nr.281 del 14/8/1991 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" e ss.mm.ii., L.R. 41/90 e ss.mm.ii.,

MI IMPEGNO

- al corretto trattamento del cane, mantenendolo presso la mia residenza o al seguente domicilio _____
_____ (indicare solo se diverso dalla residenza), garantendo il mantenimento del cane in buone condizioni, in ambiente idoneo ad ospitarlo in relazione alla taglia e alle esigenze proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie;
- a comunicare, l'eventuale smarrimento o decesso del cane al competente servizio dell'ASP

Accetto le norme contenute nel Regolamento e in particolare mi rendo disponibile a permettere che gli incaricati del Comune o dell'ASP competente effettuino controlli presso la mia residenza o domicilio per verificare lo stato di salute del cane, senza necessità di nessun preavviso.

Lamezia Terme, lì _____ FIRMA _____

Allegato: Copia documento di identità



CITTA' DI LAMEZIA TERME

Provincia di Catanzaro
Settore Tecnico – Servizio Ambiente

via A. Perugini, 88046 Lamezia Terme

Modello 2 DOMANDA PER ADOZIONE CANE (ASSOCIAZIONE PROTEZIONE ANIMALI)

Al Sindaco del Comune di Lamezia Terme

Il/La sottoscritto/a _____ Cod. Fisc. _____

residente in _____ Prov. _____ Via _____

tel _____

in qualità di Presidente dell'Associazione di Protezione Animali _____ Cod. Fisc. _____

avente sede in _____ Via _____

Iscritta nell'elenco delle associazioni della _____ con provvedimento num. _____ del _____

CHIEDO

di adottare il cane di proprietà del Comune, identificato dal Microchip N. _____ attualmente ospitato presso il canile municipale di Lamezia Terme.

DICHIARO

– che il cane sarà ospitato presso la struttura regolarmente autorizzata sita in _____

_____ che presenta la necessaria capienza

Accetto le norme contenute nel Regolamento e in particolare mi rendo disponibile a permettere che gli incaricati del Comune o dell'ASP competente effettuino controlli presso la struttura suddetta per verificare lo stato di salute del cane, senza necessità di nessun preavviso.

Lamezia Terme, lì _____ FIRMA _____

Allegati:

Copia dello Statuto

Copia nulla osta dell'ASP competente attestante l'idoneità e la disponibilità di posti nella struttura ricevente



CITTA' DI LAMEZIA TERME

Provincia di Catanzaro
Settore Tecnico – Servizio Ambiente

via A. Perugini, 88046 Lamezia Terme

Modello 3 DOMANDA PER AFFIDO TEMPORANEO (ASSOCIAZIONE PROTEZIONE ANIMALI)

Al Sindaco del Comune di Lamezia Terme

Il/La sottoscritto/a _____ Cod. Fisc. _____

residente in _____ Prov. _____ Via _____

tel. _____

in qualità di Presidente dell'Associazione di Protezione Animali _____ Cod. Fisc. _____

avente sede in _____ Via _____

Iscritta nell'elenco delle associazioni della _____ con provvedimento num. _____ del _____

CHIEDO

L'affido temporaneo a scopo di adozione del cane di proprietà del Comune, identificato dal Microchip N. _____ attualmente ospitato presso il canile municipale di Lamezia Terme.

DICHIARO

che il cane sarà ospitato presso la struttura regolarmente autorizzata sita in _____ che presenta la necessaria capienza (*oppure*) presso il domicilio dell'associato sig. _____ sito in via _____ ecc);

MI IMPEGNO

Nel caso di adozione a trasmettere al Comune la richiesta di adozione firmata dall'adottante (modello 1) al fine di regolarizzare il passaggio di proprietà, compreso il trasferimento del cane nel rispetto della vigente normativa;

Nel caso di mancata adozione entro 30 giorni a restituire il cane;

Accetto le norme contenute nel Regolamento e in particolare mi rendo disponibile a permettere che gli incaricati del Comune o dell'ASP competente effettuino controlli presso la struttura suddetta per verificare lo stato di salute del cane, senza necessità di nessun preavviso.

Lamezia Terme, lì _____ FIRMA _____

Allegati:

Copia dello Statuto

Copia nulla osta dell'ASP competente attestante l' idoneità e la disponibilità di posti nella struttura ricevente



CITTA' DI LAMEZIA TERME

Provincia di Catanzaro
Settore Tecnico – Servizio Ambiente

via A. Perugini, 88046 Lamezia Terme

Passaggio di proprietà del cane: la procedura

Fare il **passaggio di proprietà di un cane** non comporta alcuna difficoltà. C'è da sapere, innanzitutto, che l'animale dovrà essere dotato di un **microchip**, come impone la legge. Un piccolo dispositivo sottocutaneo, applicato da un veterinario dell'Asl, in cui vengono registrati i dati del cane e del suo proprietario in un codice magnetico di 15 cifre. Quindi, il nome, cognome, codice fiscale, numero di telefono e indirizzo del padrone e razza, sesso, età, colore del mantello, taglia, numero di microchip ed eventuale nome del cane.

Il microchip è obbligatorio su tutti i cani nati dopo il 2004. Per quelli più «vecchi» muniti di tatuaggio, si può fare a meno del dispositivo (anche se, comunque, resta raccomandabile).

Al momento in cui viene inserito il microchip, il veterinario rilascia al proprietario dell'animale copia del certificato del microchip con le informazioni in esso contenute. Il documento va firmato dal padrone e dal veterinario.

In quel foglio si trova anche una parte dedicata all'eventuale **passaggio di proprietà**. Lì bisognerà segnare i dati del nuovo padrone del cane (sempre nome, cognome, indirizzo, codice fiscale, ecc.). Ci sarà da segnare anche la data in cui il cane è stato ceduto e le firme del vecchio e del nuovo proprietario.

Questo foglio andrà, poi, portato **entro 15 giorni all'Asl** competente nel territorio in cui è stato registrato il passaggio di proprietà del cane. Questo ufficio informerà l'Azienda sanitaria di residenza del nuovo proprietario circa il cambio di proprietà. Tuttavia, e per snellire le pratiche, il nuovo padrone può inviare direttamente copia ad entrambi gli uffici.

Il nuovo proprietario deve comunicare l'avvenuto trasferimento all'Asl allegando:

- denuncia di **iscrizione all'anagrafe** compilata dal vecchio proprietario e firmata dal vecchio e dal nuovo padrone del cane;
- ricevuta del versamento di **8 euro** all'Asl di residenza;
- **iscrizione originale** all'anagrafe canina;
- documento di identità e codice fiscale del vecchio e del nuovo proprietario.

È importante segnalare anche che il **passaggio di proprietà del cane** può avvenire soltanto tra persone maggiorenni: un minorenni, infatti, non può essere proprietario di un animale, in quanto in ragazzino o la ragazzina non potrebbero rispondere legalmente del comportamento del cane.